



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MSIC82300X: I.C. "STAFFETTI" MASSA

Scuole associate al codice principale:

MSAA82300Q: I.C. "STAFFETTI" MASSA
MSAA82301R: CERVARA "SALVATORE D'ACQUISTO"
MSAA82302T: SCUOLA OSPEDALIERA - INFANZIA
MSAA82303V: INFANZIA VIALE STAZIONE
MSAA82304X: MASSA TURANO
MSEE823012: S. D'ACQUISTO CERVARA (MASSA)
MSEE823023: VIALE STAZIONE (I.C. STAFFETTI)
MSEE823034: SCUOLA OSPEDALIERA - PRIMARIA
MSEE823045: TURANO
MSMM823011: SEC. I GR. I.C. "STAFFETTI"
MSMM823022: SCUOLA OSPEDALIERA - I GRADO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è leggermente inferiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi è in linea con le medie nazionali. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale in matematica, mentre risulta leggermente al di sotto in italiano e in inglese. I punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali nella fascia di livello più alta, ma inferiori nella fascia media.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti dimostra adeguate competenze che vengono rilevate attraverso le griglie di valutazione condivise.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o



cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. I dati sono in via di aggiornamento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). Si utilizzano prove strutturate comuni per monitorare le competenze linguistiche e le capacità logico operative nel passaggio dalla primaria alla secondaria e i traguardi raggiunti alla fine del primo ciclo. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi e/ o da gruppi trasversali di alunni. A scuola ci sono momenti di autoformazione tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze



culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola individua strategie per l'accoglienza e l'inserimento di alunni stranieri o con difficoltà sociali. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola. E' monitorato periodicamente il gradimento attraverso questionari posti alle famiglie e al personale della scuola e vengono attivate pratiche di miglioramento in base ai feedback ottenuti. Esiste un gruppo di lavoro per l'inclusione GLI.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, attraverso incontri con i referenti delle scuole superiori. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola intende monitorare il percorso scolastico degli alunni. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Sta costruendo una propria nuova identità a seguito del dimensionamento attraverso la costituzione di commissioni per i percorsi di miglioramento e per la valutazione e il curricolo. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. E' stata migliorata la suddivisione dei compiti per il personale ATA. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola utilizza monitoraggi per orientare e riprogettare le azioni di miglioramento.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare la percentuale dell'effetto scuola in Matematica e Inglese. Migliorare le percentuali dei risultati degli studenti stranieri e degli studenti di livello intermedio. Recuperare le fasce più basse con interventi di recupero curricolare ed extracurricolare.

TRAGUARDO

Diminuire il gap con le scuole di pari livello ESCS. Diminuire l'indice di variabilità dei risultati INVALSI tra i plessi nella scuola primaria e tra le classi nella scuola secondaria. Sviluppare al massimo le potenzialità dei propri alunni attraverso la consapevolezza del proprio metodo di apprendimento, favorendo il benessere della persona.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- potenziamento delle abilità degli studenti in particolare nell'area delle competenze linguistiche in madrelingua ed in lingua inglese, in ragione della rimodulazione del Curricolo Verticale di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- potenziamento delle competenze digitali e la definizione dell'identità digitale nei suoi aspetti di opportunità e rischio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- monitoraggio trasversale, sistematico e condiviso delle abilità degli studenti per classi di livello, finalizzato all'individuazione di strategie di intervento e miglioramento nelle situazioni di debolezza.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere la griglia di valutazione del comportamento in uso, ristabilire il Patto di Corresponsabilità Educativa con le Famiglie, elaborare una prova di verifica delle competenze trasversali e individuare degli indicatori per misurare le competenze chiave di cittadinanza e promuovere attività per l'educazione civica in ciascuna disciplina.
6. **Ambiente di apprendimento**
favorire le nuove metodologie della didattica laboratoriale delle STEM e della didattica cooperativa creando aule 4.0 grazie ai fondi del PNRR
7. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'organizzazione didattica a livello di spazi e tempi per curare di più e meglio la personalizzazione e il lavoro per gruppi di alunni. - Facilitare l'uso della nuove tecnologie e dei laboratori digitali presenti nell'istituto. Implementare i laboratori scientifici e tecnologici e facilitare



il loro utilizzo da parte dei docenti.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
attivazione di progetti con ricaduta nella realtà territoriale;
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- rapporti con Enti e Associazioni del territorio per l'incremento delle attività laboratoriali e per l'Educazione Civica;
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- individuazione di spazi per mostre e spettacoli prodotti nelle attività di potenziamento artistico e musicale;
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti L2 di prima e seconda generazione, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine delle famiglie e dei mediatori culturali.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- pianificazione degli strumenti di comunicazione pubblici della scuola anche con il coinvolgimento degli studenti, : ufficio stampa, manifesti, social network, sito, giornalino scolastico, ecc.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Aumentare la partecipazione delle famiglie nelle assemblee di classe e nel Consiglio di Istituto. Creare figure che si occupino sistematicamente dei rapporti con gli enti e le associazioni del territorio. Attivare convenzioni e partenariati con enti, associazioni e cooperative per promuovere le attività laboratoriali operativo-creative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Programmare percorsi di recupero integrati all'attività curricolare. Utilizzare criteri di valutazione orientati all'aspetto formativo. Sviluppare processi di insegnamento/apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione e della valorizzazione di ciascuno.

TRAGUARDO

Consolidare e potenziare le competenze della fascia di livello 2 e 3 riducendo il gap con le scuole di pari ECS della Toscana



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- potenziamento delle abilità degli studenti in particolare nell'area delle competenze linguistiche in madrelingua ed in lingua inglese, in ragione della rimodulazione del Curricolo Verticale di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- potenziamento delle competenze digitali e la definizione dell'identità digitale nei suoi aspetti di opportunità e rischio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- monitoraggio trasversale, sistematico e condiviso delle abilità degli studenti per classi di livello, finalizzato all'individuazione di strategie di intervento e miglioramento nelle situazioni di debolezza.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
5. **Ambiente di apprendimento**
favorire le nuove metodologie della didattica laboratoriale delle STEM e della didattica cooperativa creando aule 4.0 grazie ai fondi del PNRR
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
formazione dei docenti nella didattica laboratoriale delle STEM e nella didattica cooperativa delle aule 4.0
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
- rafforzamento dei gruppi di lavoro per l'inclusione ai fini della prevenzione della dispersione scolastica e del disagio;
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
attivazione di progetti con ricaduta nella realtà territoriale;
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
- rapporti con Enti e Associazioni del territorio per l'incremento delle attività laboratoriali e per l'Educazione Civica;
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



- individuazione di spazi per mostre e spettacoli prodotti nelle attività di potenziamento artistico e musicale;

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti L2 di prima e seconda generazione, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine delle famiglie e dei mediatori culturali.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- pianificazione degli strumenti di comunicazione pubblici della scuola anche con il coinvolgimento degli studenti, : ufficio stampa, manifesti, social network, sito, giornalino scolastico, ecc.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e riguardano gli esiti degli studenti. Tali priorità sono state individuate sulla base della lettura dei dati delle prove INVALSI e del rapporto di autovalutazione di Istituto. Gli obiettivi di processo scelti definiscono gli interventi strategici programmati per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità. Alcuni traguardi e obiettivi di processo sono collegati alle finalità degli interventi sostenuti dagli investimenti PNRR.